



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore: CARLETTI MARCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20688 del 28-12-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14910 - Data adozione: 06/08/2019

Oggetto: Revoca contributo per P.S.I nei confronti dell'Associazione Comuni Area Pisana con Pisa comune capofila di cui al decreto dirigenziale 5985/2015

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/09/2019

Numero interno di proposta: 2019AD014970

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” e in particolare il titolo II Capo III della medesima “Disposizioni per la pianificazione intercomunale”;

Visto l'art. 23 comma 15 della legge regionale sopra richiamata che dispone che la Giunta regionale individui forme di incentivazione per favorire la redazione di piani strutturali intercomunali;

Vista la deliberazione di giunta regionale 24 novembre 2015 n. 1140 con la quale:

- vengono approvati gli esiti del percorso sperimentale finalizzato alla pianificazione di area vasta a livello sovra-comunale attraverso la redazione dei piani strutturali intercomunali ai sensi della l.r. n. 65/2014 con varie Unioni/Associazioni di comuni fra le quali l'Associazione dei comuni area pisana con comune capofila Pisa;
- viene approvato lo schema di accordo (vedi allegato A alla medesima deliberazione) tra Regione toscana e le unioni/associazioni dei comuni sopra richiamati per la promozione della pianificazione strutturale intercomunale;
- viene disposto di destinare quale contributo regionale la somma complessiva di € 1.300.000,00 disponibile sul capitolo 34185 annualità 2015;
- viene stabilito di ripartire le risorse regionali in quote proporzionali, evidenziando che il contributo assegnato non dovrà superare l'80% della spesa complessiva del progetto, stimata da parte di ciascuna unione/associazione dei comuni;
- viene assunta la prenotazione n. 20153466 per la somma complessiva di € 1.300.000,00 sul capitolo 34185 annualità 2015;

Visto il decreto dirigenziale n. 5985 del 4 dicembre 2015, con il quale viene assunto l'impegno, per i contributi per i piani strutturali intercomunali, di importo complessivo pari a € 1.300.000,00 sul capitolo 34185 del bilancio di previsione 2015 a valere sulla prenotazione n. 20153466 a favore delle unioni/associazioni dei comuni beneficiari, come da allegato A al medesimo decreto;

Considerato che con il suddetto decreto è stato assegnato a favore dell'Associazione area pisana con comune capofila Pisa il contributo complessivo di € 249.514,00 per la redazione del piano strutturale intercomunale come risultante dall'Allegato A del decreto dirigenziale n. 5985/2015;

Rilevato che negli accordi siglati fra le amministrazioni beneficiarie e la Regione toscana all'articolo 5 “Modalità di trasferimento del contributo regionale”, è previsto che le risorse saranno impegnate con la sottoscrizione dell'accordo e liquidate con successivi atti regionali alle unioni/associazioni con le modalità appresso riportate:

- anticipazione del 40% alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale;
- erogazione del 40% alla dichiarazione da parte del presidente dell'unione /associazione dei comuni dell'avvenuta adozione del piano strutturale intercomunale e relativa trasmissione dell'atto deliberativo;
- erogazione del saldo del 20% a seguito della trasmissione dell'atto di approvazione del piano strutturale intercomunale e dichiarazione del presidente dell'unione/associazione dei comuni che si sono concluse tutte le attività previste;

Ricordato che l'articolo 23 comma 5 della l.r. n.65/2014 dispone: “L'ente responsabile dell'esercizio associato avvia il procedimento del piano strutturale intercomunale ai sensi dell'articolo 17 e trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 8 comma 1 a tutti i comuni associati”;

Rilevato che il comune di Pisa, comune capofila dell'Associazione area pisana in qualità di ente responsabile della gestione associata, risulta aver già provveduto a revocare l'atto di avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale con delibera consiliare n.22 del 21.5.2019 trasmessa con PEC in data 2 agosto 2019 prot. n. 301469;

Vista altresì la nota trasmessa a mezzo PEC in data 8 luglio 2019, con prot n. 6827/2019, con la quale, i comuni di Calci, San Giuliano, Vecchiano e Vicopisano, in merito al piano strutturale intercomunale area pisana:

-prendono atto della lettera del comune di Pisa del 24.5.2019 in cui si comunicava che con delibera di consiglio comunale n.22 del 21.5.2019 il comune di Pisa aveva revocato l'atto di avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale;

-esprimono la volontà, previa revoca dell'atto di avvio, di procedere all'adozione dei nuovi strumenti urbanistici attraverso forme di pianificazione intercomunale e di poter partecipare al nuovo bando per i contributi per i piani strutturali intercomunali relativo all'annualità 2019 di cui al decreto dirigenziale n.4447/2019;

Considerato che anche il comune di Cascina, in qualità di componente dell'Associazione Area pisana, ha già provveduto a revocare l'atto di avvio del piano strutturale intercomunale con delibera consiliare n.63 del 14 giugno 2019, trasmessa con PEC in data 2 agosto 2019 prot. n. 0301469;

Richiamato l'articolo 3 "Esclusioni" dell'allegato A del bando approvato con il decreto dirigenziale n. 4447/2019 relativo all'annualità 2019, che prevede espressamente l'esclusione di quei comuni che, in forma associata, per l'ambito territoriale di riferimento, abbiano già presentato domanda per finanziamenti regionali per la redazione dei piani strutturali intercomunali e siano stati ammessi a finanziamento;

Rilevato che:

- a favore del comune di Pisa in qualità di comune capofila dell'Associazione area pisana risulta erogato l'importo di € 99.805,60 a titolo di anticipazione del contributo, alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale, con liquidazione n. 32785 – Partita n. 201587726 – mandato n. 32743 del 19/08/2016;

- il medesimo comune non ha provveduto ad erogare la percentuale di contributo spettante a ciascun comune componente dell'Associazione Area pisana;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere, come previsto dall'articolo 5 dell'accordo sopra citato fra Regione toscana e beneficiario, alla revoca totale del contributo pari a € 249.514,00 come risultante dal decreto dirigenziale n. 5985/2015 a favore dell'Associazione area pisana con comune capofila Pisa (C.F. 00341620508 del comune capofila – Codice SIBEC 283481) nel modo che segue:

- al recupero nei confronti del comune di Pisa, come comune capofila dell'Associazione area pisana con contestuale accertamento sul capitolo di entrata 32050 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, esercizio 2019 dell'importo di € 99.805,60 (Codice V livello 3050203002) di cui all'impegno n. 11475/2016 assunto con decreto dirigenziale n.5985/2015 a valere sul capitolo uscita 34185 – liquidazione n.32785 – Partita n. 201587726 – mandato n. 32743 del 19/08/2016;

- alla rilevazione dell'economia, per l'importo complessivo di € 149.708,40 a valere sui seguenti impegni:

- n. 16021/2019 (importo euro 99.805,60) – partita n.201890765 – capitolo uscita 34185 Cod. V livello 1040102003 ;
- n. 13640/2019 (importo euro 49.902,80) – partita n. 201766046 – capitolo uscita 34185 – Cod. V livello 1040102003;

Ricordato come il Regolamento di contabilità 19 dicembre 2001, n. 61/R, in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011, stabilisca che per gli enti e le amministrazioni pubbliche il recupero venga effettuato senza maggiorazione di interessi e spese, salvo il caso di obbligo di riversamento degli stessi ad altro soggetto o l'applicazione di più specifica normativa;

Dato atto che il presente provvedimento di revoca ha ad oggetto trasferimenti correnti a titolo di contributo ad enti locali;

Richiamato il D. Lgs n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale n. 74 del 27 dicembre 2018, "Legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 7 del 7/1/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

DECRETA

1.di revocare, per le motivazioni esposte in narrativa, il contributo di € 249.514,00 a favore dell'Associazione Area pisana con comune capofila Pisa (C.F. 00341620508 del comune capofila Pisa- Codice SIBEC 283481) come risultante dall'Allegato A del decreto dirigenziale n. 5985/2015;

2.di provvedere, in relazione alla revoca totale, del contributo di € 249.514,00 nei confronti dell'Associazione Area pisana con comune capofila Pisa, come risultante dall'Allegato A del decreto dirigenziale n. 5985/2015:

- al recupero per le motivazioni indicate in parte narrativa, nei confronti del comune di Pisa in qualità di comune capofila dell'Associazione suddetta con contestuale accertamento sul capitolo di entrata 32050 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, esercizio 2019 dell'importo di € 99.805,60 ;

- alla rilevazione dell'economia, per l'importo di € 149.708,40 a valere sui seguenti impegni:

- n. 16021/2019 (importo euro 99.805,60) – partita n.201890765 – capitolo uscita 34185 Cod. V livello 1040102003 ;

- n. 13640/2019 (importo euro 49.902,80) – partita n. 201766046 – capitolo uscita 34185 – Cod. V livello 1040102003;

3. di accertare l'importo di € 99.805,60 sul capitolo 32050 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, esercizio 2019- Codice V livello 3050203002;

4. di stabilire che, per le motivazioni espresse in narrativa, non debbano applicarsi gli interessi di recupero dell'importo indicato nel presente provvedimento nei confronti dell'Associazione Area pisana con comune capofila Pisa;

5. di stabilire che il comune di Pisa, in qualità di comune capofila dell'Associazione Area pisana provveda al pagamento dell'importo € 99.805,60 da recuperare entro 60 giorni della notifica del

presente decreto, mediante girofondo sul conto di contabilità speciale di tesoreria unica n. 30938 sezione 311;

6. di notificare il presente decreto, a cura dello scrivente Settore, al comune di Pisa in qualità di comune capofila dell'Associazione Area pisana, mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia;

7. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna.

8. di autorizzare il Settore Contabilità, trascorso inutilmente il termine di pagamento indicato al punto 5, senza che la somma sia stata incassata, a procedere, senza ulteriore preavviso, al recupero coattivo del credito complessivo, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche e integrazioni in quanto compatibile con D.Lgs n. 118/2011;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE